



teatro in-folio

---

RESIDENZA CARTE VIVE

Progetto teatrale per 12 settembre 2021

## ESITO DEL LABORATORIO

Con cittadini medesi autori ed attori della loro presenza

## LETTURE / SPETTACOLI

Big Bang

di Lucilla Giagnoni

In nome della Madre

di Erri de Luca

Magnificat

di Alda Merini

Secondo Orfea. Quando l'amore fa miracoli

di Margherita Antonelli

## Big Bang



<https://www.youtube.com/watch?v=jDnu22Qsb2c>  
<https://www.youtube.com/watch?v=wnfomSUaoAI>

# Big Bang

di e con Lucilla Giagnoni

musiche originali di Paolo Pizzimenti

Produzione Fondazione Teatro Piemonte Europa e Torino Spiritualità

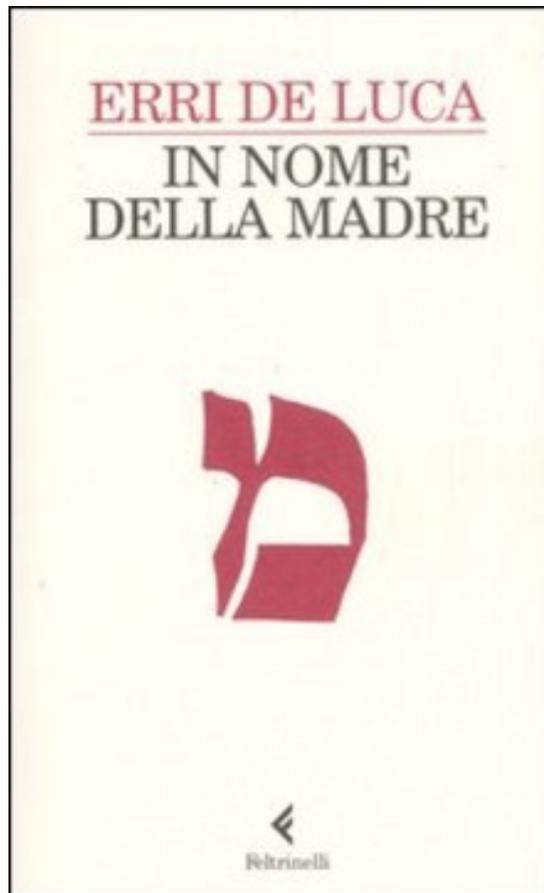
Realizzato con il Patrocinio dell'Unesco

L'eterna domanda dell'individuo di fronte all'infinità, al mistero dell'universo, su su fino al momento dell'inizio: perché nella scoperta di come tutto potrebbe essere iniziato si potrebbero trovare indizi su come eventualmente finirà.

In concreto chi si pone queste domande è una donna, una madre.

Le risposte sono quelle della religione, la nostra tradizione biblica, in particolare i brani della Genesi che narrano la creazione; quelle della poesia e del teatro seguendo la visionarietà metafisica di Dante e la concretezza delle passioni umane in Shakespeare; infine quelle della scienza attraverso la figura di Einstein che in sé compendia le ricerche della fisica sull'infinitamente grande (relatività) e infinitamente piccolo (meccanica quantistica).

## In nome della Madre



con Mila Boeri, David Remondini e William Remondini

L'adolescenza di Miriam/Maria smette da un'ora all'altra. Un annuncio le mette il figlio in grembo. Qui narra la gravidanza avventurosa, la fede del suo uomo, il viaggio e la perfetta schiusa del suo grembo. La storia resta misteriosa e sacra, ma con le corde vocali di una madre incudine, fabbrica di scintille.

L'enorme mistero della maternità. Una lettura della storia di Maria che restituisce alla madre di Gesù la meravigliosa semplicità di una femminilità coraggiosa, la grazia umana di un destino che la comprende e la supera.

# Magnificat



© Federico Buscarino

<https://www.youtube.com/watch?v=hPJEuMrfNmM>

# Magnificat

di Alda Merini

con Arianna Scommegna e Giulia Bertasi (fisarmonica)

una produzione Teatro de Gli Incamminati

L'umanità di Maria fa emergere una potente contraddizione: la vastità del divino sa trovare spazio in un corpo, e per giunta nel corpo di una ragazzina. Così incontriamo lo spavento e la speranza, lo sgomento e lo stupore, il dubbio e la certezza di quella che sarà la madre di Dio. Questo contrasto trova il suo compimento nell'accettazione del Mistero. La poesia di Alda Merini, nelle parole di Maria, riesce infatti a far coesistere lo smarrimento presente, il ricordo dell'innocenza passata e la dolorosa consapevolezza dell'avvenire. Maria è, nel medesimo tempo, se stessa, la ragazzina che era e la madre di Dio che sarà.

## Secondo Orfea. Quando l'amore fa miracoli



<https://www.youtube.com/watch?v=p2hINPrsOxo>

## Secondo Orfea. Quando l'amore fa miracoli

di Margherita Antonelli e Marco Amato

con Margherita Antonelli

una produzione Teatro de Gli Incamminati

Orfea è una donna che vive a Gerusalemme nell'anno zero, un tempo difficile per una donna sola, vedova di un centurione romano al seguito di Ponzio Pilato. Le giornate di Orfea si dividono tra il tempio, la fontana e quattro lenzuola da stendere. Ma un giorno viene ad abitare vicino a casa sua una coppia di giovani sposi. Si chiamano Giuseppe e Maria. Lei è incinta. Da quel momento la vita di Orfea non sarà più la stessa. I giovani sposi la coinvolgono in questo loro vortice, che sarà la vita del loro bimbo, del quale Orfea si prende cura quando la madre è affaccendata nel quotidiano. E si instaura un rapporto di profondo amore tra i due, dove la vita di Gesù è guardata con amorevolezza e buon senso, da una donna semplice e forte come Orfea. La donna assiste alla crescita di questo Dio-Bambino, con la curiosità, la dolcezza, la fermezza di molte madri che vorrebbero il meglio per il loro figlio.